

Spagna: Scanner intelligente

La misteriosa scomparsa di un aereo della compagnia Malaysia Airlines, lo scorso marzo, ha riaperto il dibattito sull'efficacia dei sistemi di sicurezza negli aeroporti: i controlli prima dell'imbarco richiedono spesso molto tempo e i falsi allarmi dei metal detector obbligano gli operatori ad effettuare perquisizioni personali. Sofisticati scanner digitali, in uso soprattutto negli USA, consentono di individuare anche oggetti non metallici, ma sono oggetto di critiche in quanto espongono i dettagli anatomici del passeggero agli sguardi del personale di sicurezza. Il TeraScreen, un nuovo scanner agile e sicuro completamente made in Spain, dovrebbe rendere più spediti i controlli, riducendo le segnalazioni errate e richiedendo minor attenzione da parte del personale addetto: la sua produzione è affidata a un consorzio guidato da una società spagnola, la Alfa Imaging, sulla base di un finanziamento di 4,8 milioni di euro per la maggior parte erogato dalla Commissione europea e incluso nel Settimo programma quadro di ricerca in materia di sicurezza. L'immagine computerizzata creata dal dispositivo non evidenzia i dettagli anatomici, non viene registrata e le microonde utilizzate non emettono radiazioni nocive: le immagini risultanti sono elaborate velocemente e automaticamente e sullo schermo appare soltanto la silhouette esaminata. Lo scanner effettua una scansione

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/07/2014